

# Ruben, **cena a un euro** alla periferia di Milano

Il ristorante solidale si trova in una parte dei locali che il cavaliere Pellegrini ha preso in affitto dall'Enpam

**È** entrato ufficialmente in funzione a fine ottobre Ruben, il ristorante solidale dove si cena al costo di 1 euro. Il locale, rivolto a chi si trova in un momento di bisogno, è aperto dal lunedì al sabato con due turni serali e può servire fino a 500 coperti, proponendo due menu completi a scelta.

**Il ristorante è rivolto a persone che hanno perso il lavoro o che lavorano saltuariamente, genitori separati o divorziati che non ce la fanno ad arrivare a fine mese, ma anche i parenti dei malati ricoverati negli ospedali milanesi che non riescono a sostenere le spese della trasferta**

Ma per entrare non ci si può semplicemente presentare. Gli avventori devono infatti essere segnalati dalla Caritas e dalle associazioni del territorio. Si tratta di persone che si trovano in una situazione di temporanea fragilità economica e sociale: persone che hanno perso il lavoro o che lavorano saltuariamente, genitori separati o divorziati che non ce la fanno ad arrivare a fine mese, ma anche i parenti dei malati ricoverati negli ospedali milanesi che non riescono a sostenere le spese della trasferta. La tessera per accedere al ristorante è valida per due mesi, ma può essere rinnovata.

L'idea di aprire un ristorante solidale è venuta a Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, cavaliere del lavoro e imprenditore nel campo della ristorazione con la sua Pellegrini S.p.a. Il progetto è stato poi realizzato attraverso la Fondazione onlus nata per volontà dell'imprenditore e della sua famiglia per aiutare le persone in difficoltà.

## LÀ DOVE C'ERA L'ERBA

Il ristorante è dedicato a Ruben un contadino che lavorava nella cascina dove abitava la famiglia Pellegrini. Negli anni sessanta, con l'urbanizzazione della periferia di Milano, la famiglia fu sloggiata dalla cascina e finì nelle case popolari e Ruben, invece, in una baracca di legno dove poi morì di freddo due anni dopo. "In un momento difficile, Ruben - ha raccontato Ernesto Pellegrini - si è ritrovato solo, senza casa, senza lavoro e io che allora avevo solo vent'anni, pur desiderandolo, non ho potuto aiutarlo. Ma ho sempre conservato nel mio cuore il ricordo di quell'uomo buono, gran lavoratore che non è riuscito ad affron-

**"In un momento difficile, Ruben si è ritrovato solo, senza casa, senza lavoro e io che allora avevo solo vent'anni, pur desiderandolo, non ho potuto aiutarlo"**





tare un cambiamento forte, duro, che la realtà di quel periodo gli aveva imposto. Per questo, oggi, vorrei aiutare, nel suo ricordo, chi si trova, come lui, in un momento di difficoltà e di disagio.”

### SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ

Parte dunque dalla periferia di Milano, là dove si è dipanata la storia di Ruben, il riscatto di quanti si sentono sopraffatti dalle difficoltà ma che possono risalire la china con dignità. Ne è convinto Ernesto Pellegrini che per la cena solidale ha previsto non la gratuità della commiserazione, ma il costo simbolico di un euro, segno di una normalità che si può riconquistare. Il ristorante si trova in una parte degli spazi che l'imprenditore ha in affitto dall'Enpam. I locali sono accoglienti e curati nei dettagli, perché il Ruben non è solo un posto per mangiare, ma anche l'occasione per ritrovare un po' di serenità e di convivialità. ■

(l.m.)

*Nella foto al centro Ernesto Pellegrini e alla sua sinistra Alberto Olivetti. Nelle altre immagini alcuni ambienti del ristorante Ruben.*



### MACCHINA DA FATTURATO E FONDAZIONE ONLUS

**A**l primo piano una mensa aziendale, al piano terra un ristorante solidale. I due volti di Pellegrini, S.p.a. e Fondazione, si trovano negli spazi del centro direzionale di via Lorenteggio alla periferia di Milano presi in affitto dall'Enpam.

Il primo piano infatti ospita la mensa aziendale per gli uffici della Wind e per altre aziende che si trovano anche fuori dal centro direzionale. Le attività del gruppo Pellegrini nel settore della ristorazione cominciano nel 1965. Oggi la Pellegrini ha 750 dipendenti diretti e 5.462 indiretti. Attivo nel settore della ristorazione, dei buoni pasto, delle derrate alimentari, delle pulizie, e della distribuzione automatica, per quest'anno prevede un fatturato di 460 milioni di euro.

